D.R.S. n. 333

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";

VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32, secondo cui "La produzione di energia da fonti rinnovabili è considerata di interesse pubblico e di pubblica utilità, anche se non eseguita dai soggetti istituzionalmente competenti";

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con L.R. 12/7/2011, n. 12, art. 16;

VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale*;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.Reg. Sic. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n. 1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;

VISTO il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato n. 18649 dell'11/5/2009 circa l'applicabilità del PEARS nei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica – media tensione*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 5/12/2009, n. 12;

VISTO l'art. 105, comma 5, u.p., della L.R. n. 12/5/2010, n. 11 ai sensi del quale "Fino alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, trova applicazione il decreto del Presidente della Regione Siciliana 9

marzo 2009, di emanazione della delibera di Giunta del 3 febbraio 2009, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 27 marzo 2009, n. 13";

VISTO il D.D.G. n. 1 del 3/2/2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia* e il D.P.R. 3/6/1998, n. 252 che approva il *Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;

VISTO il D.P.Reg.Sic., n. 48 del 18/07/2012 ,con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5,della legge regionale 12 maggio 2010,n.11;*

VISTO il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 il quale, abroga, il D.P.R. 3/6/1998 n. 252 con decorrenza 13/2/2012, e ha contestualmente modificato il giorno di entrata in vigore delle disposizioni del libro II, capi I, II, III e IV del D.lgs. n. 159/2011 (*Codice antimafia*), inerenti alla documentazione antimafia, anticipandolo al secondo mese successivo alla data di pubblicazione del D.lgs. n. 218/2012 stesso e, quindi, al 13/2/2013;

VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha preposto l'Ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermandone le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo/contabile;

VISTO il D. P. Reg. n. 3070 del 14.05.2014 con il quale è stato attribuito all'Ing. Pietro Lo Monaco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la disposizione prot. n. 21025 del 19.05.2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA l'istanza del 27/06/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia il 27/06/2013 al n. 33388, con la quale la Società **MF ENERGY S.r.l.**, con sede legale in Realmonte (AG) contrada Vallon Forte, n. 1 P. IVA 02653400842, ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto Solare Termodinamico e delle sue opere accessorie, denominato "Solecaldo", di potenza complessiva pari a **41 MW**, da realizzare nel Comune di Aidone (EN) in C.da Toscanello – Casal Gismondo, su un appezzamento di terreno distinto al Catasto Terreni al Fg.106 part.lle nn. 55, 74, 76, 77, 79, 80, 81, e al Fg 107 part.lle nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 14, 15, 18, 19, 44, per un totale di Ha 171,53, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;

VISTO il preventivo di connessione predisposto da TERNA S.p.A., prot. TRISPA/P20130002822 del 19/03/2013 – codice identificativo 201200127 - per la potenza nominale di **41 MW**, così come previsto dalla STMG, accettato dalla Società in data 04/07/2013,con la quale si prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 KV con una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN a 150 KV che sarà collegata, tramite due nuovi elettrodotti RTN a 150 KV, con la cabina primaria di Mineo e la cabina primaria di Assoro, di proprietà di ENEL Distribuzione;

VISTA la nota TERNA S.p.A., prot. TRISPA/P20140004793 del 18/04/2014 – codice identificativo 201200127 - con la quale TERNA S.p.A. ha comunicato la rispondenza del progetto presentato dalla Società ai requisiti tecnici di connessione alla RTN;

VISTA in ossequio all'art.4 del vigente DPRS n.48 del 2012, la documentazione minima esibita dalla Società per la procedibilità della pratica e consistente, rispettivamente, nel:

.1 attestazione della Banca UVB Banco ZRT di Budapest datata 12/12/2013, resa attraverso lettera di "patronage", di disponibilità a finanziare l'iniziativa e di sussistenza in capo al richiedente della capacità organizzativa e finanziaria per il suo sviluppo;

.2 copia conforme di Titolo Giuridico Diritto di superficie (affitto), Registrato all'Ufficio Registro di Agrigento al n. 1790, serie 3 del 15/05/2013 relativo alle aree sulle quali ricade l'impianto in argomento;

.3 autocertificazione datata 17/11/2014, con la quale il richiedente assume nei confronti

dell'Amministrazione la responsabilità diretta e non trasmissibile, per l'interezza delle fasi di realizzazione ed avvio dell'impianto;

VISTA la nota del 13/01/2014, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia il 15/01/2014 al n. 2415, con la quale la Società **MF ENERGY S.r.l.**, ha trasmesso attestazione del pagamento delle spese di istruttoria per l'acquisizione dell'autorizzazione unica tramite bonifico bancario a favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia dell'importo di € 20.006,65;

VISTA la sentenza del T.A.R. di Palermo n. 2409/14 del 04/07/2014;

VISTE in ordine alla suddetta sentenza le note prot. n. 38192 del 30/10/2014, prot. n.40898 del 21/11/2014, con le quali sono state indette le Conferenze di Servizi rispettivamente nei giorni 17/11/2014 e 05/12/2014, così come previsto dall'art. 12, del D.Lgs. 387/2003;

VISTO il contenuto dei resoconti verbali delle suddette sedute di Conferenze di Servizi tenutesi nelle suddette date e trasmesse alla Società ed alle Amministrazioni interessate, rispettivamente con note prot. n. 40898 del 21/11/2014 e prot. n 43036 del 10/12/2014;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni ai resoconti verbali sopraccitati nei termini previsti dalle note di trasmissione degli stessi, per cui i medesimi sono da intendersi approvati;

VISTA la nota del 17/02/2015, con la quale la Società ha esibito la nuova attestazione della *Ilfa Leasing SPA* datata 11/02/2015, iscritta al n. 16637 dell'elenco degli intermediari finanziari della Banca d'Italia, resa attraverso lettera di patronage, di disponibilità a finanziare l'iniziativa e di sussistenza in capo al richiedente della capacità organizzativa e finanziaria per il suo sviluppo;

VISTI i seguenti pareri pervenuti, e/o acquisiti durante l'iter procedurale sia direttamente, sia consegnati in copia conforme dalla Società in sede di C.d.S. , alcuni contenenti prescrizioni:

.1**Comando Militare Marittimo** – nota prot. n.11754 del 09/09/2013, con la quale viene espresso il nulla contro di competenza;

.2**ANAS S.p.A.** – nota prot.n. CPA -0054081 del 04/09/2014, con la quale viene espresso il parere favorevole di competenza;

.3**SNAM Rete Gas** – nota prot.n. DISIC/CL/121/CAV del 20/11/2013, con la quale si comunica che le opere in progetto e le relative opere accessorie non interferiscono con la rete di trasporto gas metano in esercizio;

.4**Comune di Mineo** – nota prot.n.6600 del 17/09/2013 con la quale viene espresso parere urbanistico favorevole alla realizzazione dell'impianto;

.5**Provincia Regionale di Enna** – nota prot. n. 135 del 30/12/2013, con la quale viene espresso parere favorevole di Compatibilità Ambientale;

.6**Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell' Energia Servizio X – Attività Tecniche e Risorse Minerarie** - nota n. 36119 del 12/07/2013, con la quale viene rilasciato il nulla osta;

.7**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna** – nota prot. n. 144151 del 31/10/2013, con la quale, considerato che i terreni dove è previsto l'intervento non risultano sottoposti a vincolo idrogeologico, l'Ufficio non rilascia alcun provvedimento;

.8**Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura – U.O. 19 Demanio Trazzerale** - nota prot. n. 38108 del 05/12/2013, con la quale esprime parere favorevole;

.9**Ministero dello Sviluppo Economico** – nota prot. n. 13760 del 22/10/2013, con la quale viene rilasciato il nulla osta, condizionato, di competenza alla costruzione ed esercizio delle condutture elettriche relative all'impianto;

.10**ASP Enna** – nota prot. n. 206/siav-aid, del 23/09/2013, con la quale viene espresso parere preventivo favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto;

.11**Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna** – .U.O. B. 7 – nota prot. n. 954 del 27/03/2014 con la quale, esprime parere favorevole con prescrizioni ed inoltre, ai sensi dell'art.4 della Delibera n° 1 del 03 febbraio 2009 (P.E.A.R.S.), certifica che l'area oggetto della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, non risulta sottoposta a formale decreto di vincolo;

.12**Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Servizio Ufficio Genio Civile di Enna - U.O.7 – Consolidamento – Opere Idrauliche** - nota prot.n. 309252 del 17/10/2013, con la quale trasmette il N.O idraulico per le opere connesse a servizio dell'impianto;

.13**Servizio X – Dipartimento Acque e Rifiuti** – parere favorevole al progetto, espresso in sede di C.di S. del 17/11/2014, con prescrizioni, ai sensi dell'art.111 del T.U. 1775/33 sulle acque e sugli impianti elettrici;

.14**Assessorato Territorio ed Ambiente – Servizio 1 VAS-VIA** – parere di massima favorevole reso in sede di CdS del 05/12/2014, successivamente formalizzato con D.A. n. 167/Gab. del

13/05/2015, trasmesso con nota prot. n. 22819 del 14/05/2015, con la quale ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

.15**ARPA SICILIA - Dir. Generale** - nota prot.n.78080 del 05/12/2014, con la quale viene espresso il nulla osta di competenza, con prescrizioni;

.16**Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Servizio Ufficio Genio Civile di Catania – U.O.9 – Consolidamento – Opere Idrauliche** - nota prot.n. 281784 del 11/09/2013, con la quale trasmette il N.O idraulico per le opere connesse a servizio dell'impianto;

.17**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania** nota prot. n. 20878 Pos. S12-IV-2-A del 21/02/2014, con la quale, considerato che alcuni i terreni dove è previsto l'intervento della linea elettrica risultano sottoposti a vincolo idrogeologico rilascia il N.O.;

.18**ASP Catania** – nota prot. n. 95172/D del 23/08/2013, con la quale viene espresso parere preventivo favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto;

.19**Comando Regione Militare Sud** – nota prot. n. 0022182 del 09/09/2013, con la quale viene espresso il nulla contro di competenza;

.20**Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell' Energia Servizio – Ufficio Regionale per gli idrocarburi e la Geotermia** - nota n. 042679 del 02/09/2013, con la quale viene rilasciato il nulla osta;

.21**Provincia Regionale di Catania – Servizio di Viabilità** - nota prot. n. 51731 del 22/08/2013, con la quale viene espresso parere favorevole;

.22**Ministero dell'Interno – dipartimento dei vigili del Fuoco – Direzione Regionale di Sicilia** – nota prot. N. 0003112 del 28/02/2014 con la quale approva il rapporto di sicurezza e concede il nulla osta alla realizzazione dell'impianto;

.23**Comune di Aidone** – nota prot.n.7600 del 06/09/2013 con la quale si dà atto dell'avvenute pubblicazioni delle procedure di esproprio ai sensi degli artt. 111,112 del R.D. 1775/1933 e delle assenze di osservazioni;

.24**Comune di Raddusa** – nota prot.n.9513 del 06/09/2013 con la quale si dà atto dell'avvenute pubblicazioni delle procedure di esproprio ai sensi degli artt. 111,112 del R.D. 1775/1933 e delle assenze di osservazioni;

.25**Comune di Ramacca** – nota prot.n. 699 del 06/09/2013 con la quale si dà atto dell'avvenute pubblicazioni delle procedure di esproprio ai sensi degli artt. 111,112 del R.D. 1775/1933 e delle a ssenze di osservazioni;

.26**Comune di Mineo** – nota prot.n.763 del 06/09/2013 con la quale si dà atto dell'avvenute pubblicazioni delle procedure di esproprio ai sensi degli artt. 111,112 del R.D. 1775/1933 e delle assenze di osservazioni;

CONSIDERATO che la Società, nel corso dei lavori di C.d. S. di cui sopra, si è dichiarata disponibile ad attuare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità a favore del Comune di Aidone (EN), nella misura del 2% dell'energia annualmente prodotta, compresi eventuali incentivi, da concordare con il medesimo Comune, mentre 1% in compensazione ai Comuni di Assoro, Raddusa, Ramacca e Mineo interessati dalla linea elettrica AT;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

VISTO il piano di dismissione dell'impianto e di messa in pristino dello stato dei luoghi prodotto dalla Società ed ammontante ad Euro 1.297.000,00 (euro unmilioneduecentonovantasettemila/00);

VISTO il *"Patto di Integrità"*, che allegato al presente DRS ne costituisce parte integrante, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società **MF ENERGY S.r.l.**, consegnato brevi manu in data 17/11/2014;

VISTA la dichiarazione sostitutiva , ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, resa ai fini del rilascio della informazione antimafia dalla Società MF Energy S.r.l. pevenuta in data 11/02/2015;

VISTA l'attestazione di versamento relativa alla Tassa di Concessione Governativa, pari ad euro 181,00;

VISTA la richiesta di informazione alla Prefettura - UTG di Palermo, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, trasmessa con nota prot. n.5575 del 17/02/2015;

CONSIDERATO che, con riferimento alla suddetta richiesta, è decorso il termine di quarantacinque giorni, così come fissato dal punto 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

CONSIDERATO che l'art.11, c.2, del D.P.R. n.252/1988 prevede che, nei casi di urgenza anche immediatamente dopo la suddetta richiesta di informazione antimafia, le amministrazioni procedono

anche in assenza delle informazioni del Prefetto medesime all'adozione del provvedimento di autorizzazione, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni che rilevino tentativi di infiltrazioni mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art.11;

VISTO il D.A. n. 167/Gab. del 13/05/2015, con il quale l'ARTA , in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale;

VISTA la nota prot.n.4509/15 del 03/06/2015, notificata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell' Energia, con nota prot.n. 21705 del 29/06/2015, con la quale l'Avvocatura dello Stato in risposta al quesito posto dall'Assessore pro tempore dell'ARTA, si è espressa in tal senso:"... *(omissis) attesa la peculiare natura degli atti in questione, un ipotetico vulnus della competenza dirigenziale ex art.2, commi secondo e terzo, della citata L.R. n.10/2000 è da escludere con sufficienza certezza."*

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

Art.1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **MF ENERGY S.r.l.**, con sede legale in Realmonte (AG), Contrada Vallon Forte, n 1. P. IVA e Cod. Fisc. n. 02653400842, è autorizzata ai sensi dell'art. 12, c. 3, del D.lgs. 29/12/2003 n.387 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto Solare Termodinamico grid-connected denominato "Solecaldo" di potenza pari a **41 MW** nel Comune di Aidone (EN), foglio NCT n. 106, particelle nn. 55, 74, 76, 77, 79, 80, 81, e foglio 107 particelle nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 14, 15, 18, 19, 44, per un totale di Ha 171,53, di cui la Società ne ha la disponibilità giuridica, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

Art. 2) La connessione dell'impianto solare termodinamico alla linea elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto indicato nel parere favorevole rilasciato dall' Ufficio del Genio Civile di Enna prot.n. 328553 del 14/11/2013, così come confermato in sede di C.d.S. del 17/11/2014 dal rappresentante del Dip.to Acque e Rifiuti – Servizio X, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da TERNA S.p.A. ed in premessa meglio specificata.

Art. 3) La Società è obbligata, a pena di decadenza, a realizzare, così come stabilito in sede di C.d.S., interventi di compensazione in opere di pubblica utilità a favore del Comune di Aidone (EN), sul cui territorio verrà realizzato l'impianto, nella misura del 2% dell'utile netto di esercizio risultante in bilancio e proveniente dalla fatturazione dell'energia annualmente prodotta, compresi gli eventuali incentivi, mentre a favore dei Comuni di Assoro, Raddusa, Ramacca e Mineo, interessati dalla linea elettrica AT, nella misura dell' 1% dell'utile netto di esercizio come meglio sopra specificato.

Art. 4) Le opere per la realizzazione dell'impianto nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 5) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrativa che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.

Art. 6) L'autorizzazione di cui all'art. 1, può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.

Art. 7) L'autorizzazione di cui all'art. 1, è soggetta a pronuncia di decadenza, nei casi contemplati dall'art. 67, comma 2 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 o altri provvedimenti inibitori, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

Art. 8) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di

revoca, al preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.

Art. 9) La *Società* deve depositare, prima dell'inizio dei lavori, copia del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto, ovvero dichiarazione di esecuzione diretta delle opere previste, attestata mediante autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000). Il soggetto autorizzato rilascia altresì, anteriormente all'inizio dei lavori, idonee garanzie a favore della Regione , ai sensi della norma vigente.

Art.10) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società* che, munito degli estremi di repertorio, costituisce parte integrante e non allegato al presente decreto e che risulta costituito dai seguenti elaborati progettuali:

A.1 - INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO
- A.1.1 Relazione tecnica generale

A.2 - STUDIO GEOLOGICO-GEOTECNICO
- A.2.1 Relazione geologica
- A.2.2 Carta Geologica
- A.2.3 Carta Geomorfologica
- A.2.4 Carta Idrogeologica
- A.2.5 Carta Geologica e Geomorfologica di dettaglio "Impianto Solare-Termodinamico a concentrazione" R = 1:5.000
- A.2.6 Carta Geologica e Geomorfologica di dettaglio "Stazione elettrica di smistamento S.E. TERNA RTN" - R =1:5.000

A.3 - STUDIO IDRAULICO
- A.3.1 Relazione idraulica
- A.3.4 Planimetria bacini scolanti
- A.3.6 Planimetria sistemazione idraulica

A.4 - IMPIANTO SOLARE TERMICO A CONCENTRAZIONE
- A.4.1 Corografia CTR dell'impianto e delle opere di utenza per la connessione R=1:10.000
- A.4.2 Layout generale dell'impianto R=1:4.000
- A.4.3 Planimetria dell'impianto su base catastale
- A.4.4 Sezioni longitudinali d'insieme dell'impianto
- A.4.5.Modulo collettore lineare - viste
- A.4.6 Stringa collettore lineare – viste
- A.4.7 Locale turbogeneratore, pianta e viste
- A.4.8 Area accumulo termico a sali fusi, pianta e viste
- A.4.9 Area caldaie, pianta e viste
- A.4.10 Layout tubazioni
- A.4.11 Torre di raffreddamento – viste e sezioni
- A.4.12 Area apparecchiature accessorie, pianta e viste
- A.4.13 Locale controllo impianto – piante prospetti e sezione
- A.4.14 Area ricezione ospiti
- A.4.15 Schema Elettrico Unifilare dell'impianto
- A.4.16 Layout d'insieme impianto elettrico MT
- A.4.17 Layout sistemazione stradale recinzione e passi carrai
- A.4.18 Layout sistema accumulo acqua
- A.4.19 Layout sistema adduzione acque interne e serbatoio riserva antincendio
- A.4.20 Layout sistema trattamento acque meteoriche e acque potenzialmente oleose
- A.4.21 Layout Impianto stoccaggio GPL
- A.4.22 Layout Impianto di illuminazione, allarme e videosorveglianza (messa a terra)
- A.4.23 Locali officine, magazzino– piante prospetti e sezione
- A.4.24 Locale trattamento acque – piante prospetti e sezione
- A.4.25 Layout Locali uffici, spogliatoi e WC
- A.4.26 Planimetria degli interventi di mitigazione ambientale
- A.4.27 Fotosimulazione
- A.4.28 Piano di dismissione dell'impianto
- A.4.29 Disciplinare descrittivo e prestazionale
- A,4,30 Cronoprogramma dei lavori di costruzione e dismissione e messa in pristino dei luoghi
- A.4.31 Computo metrico estimativo

A.5 - IMPIANTO DI UTENZA E DI RETE PER LA CONNESSIONE
(RACCORDO IMPIANTO, SE E RACCORDI TERNA)

A.5.1 Relazione tecnica Generale impianto per la connessione
A.5.2 Soluzione tecnica di connessione alla rete accettata dal proponente
A.5.3 Corografia generale Impianto per la connessione R= 1:25.000
A.5.4 orografia generale Impianto connessione con interferenze ed attraversamenti R= 1:10.000
A.5.5 Elenco interferenze ed attraversamenti
A.5.6 Relazione CEM impianto per la connessione
A.5.7 Planimetrie Catastali con fascia D.p.A:
- A.5.7.1 Planimetria Catastale con Fascia D.p.A – Tav. 1 di 3 (Riquadri A-B), R=1:2.000
- A.5.7.2 Planimetria Catastale con fascia D.p.A. – Tav. 2 di 3 (Riquadri C-E), R=1:2.000
- A.5.7.3 Planimetria Catastale con fascia D.p.A. – Tav. 3 di 3 (Riquadri D-F), R=1:2.000

A.5.8 Caratteristiche dei componenti
A5.9 Tipologici Basamenti tralicci
A.5.10 Relazione interferenze ed attraversamenti
A.5.11 Relazione distanze di sicurezza antincendio.

A.6 - IMPIANTO DI UTENZA PER LA CONNESSIONE

A.6.1 Relazione tecnica descrittiva impianto di utenza
A.6.2 Planimetria base Catastale aree potenzialmente impegnate- Tav. 3/3 (Riquadri D-F) R=1:2.000
A.6.3 Planimetria elettromeccanica-Stazione Trasformazione Elettrica MT/AT
A.6.4 Edificio quadri MT - Pianta, prospetti e sezioni
A.6.5 Profilo longitudinale Elettrodotto di collegamento SE Utente- Nuova SE Terna 150 kV
A.6.6 Tabella di picchettazione Elettrodotto di collegamento SE Utente- Nuova SE Terna 150 kV
A.6.7 Planimetria impianto di terra – Stazione Trasformazione Elettrica MT/AT

A.7 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE
(PIANO TECNICO DELLE OPERE - STAZIONE ELETTRICA TERNA 150 KV)

A.7.1 Relazione Tecnica descrittiva SE TERNA 150 KV
A.7.2 Planimetria Catastale SE TERNA 150 KVR=1:1.000
A.7.3 Planimetria elettromeccanica-SE TERNA 150 KV
A.7.4 Piano quotato area SS Terna 150 KV
A.7.5 Curve di livello area SS Terna 150 KV
A.7.6 Sezioni trasversali area SS Terna 150 KV
A.7.7 Schema Elettrico Unifilare 150 kV
A.7.8 Edificio Comandi – Pianta, prospetti e sezioni
A.7.9 Edificio punto di consegna MT e TLC - Pianta, prospetti e sezioni
A.7.10 Chiosco per apparecchiature elettriche
A.7.11 Torre Faro
A.7.12 Recinzione
A.7.13 Cancello
A.7.14 Planimetria impianto di terra –SE Terna 150 KV

A.8 - PIANO TECNICO DELLE OPERE ELETTRODOTTO 150KV CP ASSORO – CP MINEO

A.8.1 Relazione tecnica descrittiva raccordi elettrici aerei a 150 kV
A.8.2 Planimetria Catastale con aree potenzialmente impegnate
A.8.2.1Planimetria Catastale aree potenzialmente impegnate- Tav. 1/3 (Riquadri A- B) 1:2.000
A.8.2.2 Planimetria Catastale aree potenzialmente impegnate- Tav. 2 di 3 (Riquadri C-E) 1:2.000
A.8.3 Profilo longitudinale Elettrodotto di collegamento CP Mineo- Nuova SE Terna 150 kV:
- A.8.3.1 Profilo Parte prima
- A.8.3.2 Profilo Parte seconda

A.8.4 Profilo longitudinale Elettrodotto di collegamento CP Assoro- Nuova SE Terna 150 kV:
- A.8.4.1 Profilo Parte prima
- A.8.4.2 Profilo Parte seconda
- A.8.4.3 Profilo Parte terza

A.8.5 Tabella di picchettazione Elettrodotto di collegamento CP Mineo- Nuova SE Terna 150 kV
A.8.6 Tabella di picchettazione Elettrodotto di collegamento CP Assoro- Nuova SE Terna 150 kV
A.8.7 Particolare ingresso Stallo CP Assoro
A.8.8 Particolare ingresso Stallo CP Mineo

A.9 - PIANO PARTICELLARE ESPROPRIO – SERVITU' ELETTRODOTTO

A.9.1 Relazione piano particellare esproprio - servitù elettrodotto
A.9.2 Piano particellare aree potenzialmente impegnate:
- A.9.2.1 Tav 1/3: Comuni di: Assoro (EN) – Raddusa (CT) – Ramacca (CT)
- A.9.2.2 Tav 2/3: Comuni di Ramacca (CT) - Aidone (EN) - Mineo (CT)
- A.9.2.3 Tav 3/3: Comuni di Aidone (EN) – Ramacca (CT)

A.9.3 Elenco Ditte:
- A.9.3.1 Comune di Assoro (EN)

A.9.3.2 Comune di Raddusa (CT)
A.9.3.3 Comune di Ramacca (CT)
A.9.3.4 Comune di Aidone (EN)
A.9.3.5 Comune di Mineo (CT)

Art.11) La *Società*, qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative *ex* D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. (*Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità*), nelle more dell'attuazione dell'art. 6 c. 2 del suddetto D.P.R., per l'espletamento delle stesse potrà avvalersi di società di servizi, ai fini delle attività preparatorie.

Art.12) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro 12 (dodici) mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi 24 (ventiquattro), eventuali proroghe dovranno essere richieste con istanza in bollo motivata e documentata ed integrata da idonea relazione tecnica, provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma del direttore dei lavori che asseveri, sotto la propria responsabilità, lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. Le date di avvio e conclusione dei lavori deve essere comunicata al Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni.

Art.13) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1 -IV del D.M.10/9/2010 integrato con l' art. 4 del D. Pres. Sic. 18/7/12 n.48 , la *Società* è tenuta a proprio totale carico al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al piano di dismissione acquisito i cui costi sono stati quantificati in Euro 1.297.000,00 (euro unmilioneduecentonovantasettemila/00) da versare, all'atto dell'avvio dei lavori, a favore dell'Amministrazione Regionale mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Art.14) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.15) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell' impianto di cui all'art 1.

Art.16) Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da inviare al Comune territorialmente competente ed a questo Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti dell'autorizzazione unica rilasciata.

Art.17) La *Società* è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante attestazione rilasciata dall'Ufficio medesimo che dovrà essere restituita al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 3- Autorizzazione e Concessioni, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto nonché a curarne la pubblicazione integrale, unitamente all'estratto del predetto giudizio positivo di compatibilità ambientale, sulla G.U.R.S. e su un quotidiano a diffusione nazionale ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.18) Il presente Decreto verrà pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, sul sito internet istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art.19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro 30 e 60 gg. dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 gg. dalla notifica.

Palermo, [illegible]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)